

Apri a Stoccolma la Settimana mondiale dell'acqua

Pubblicato: Lunedì 21 Agosto 2006

✖ La sfida è cambiare le regole del gioco, spostare il discorso dalla scarsità alle responsabilità umane. Alla **Settimana mondiale dell'acqua**, la conferenza che ha preso il via ieri a **Stoccolma**, si parlerà soprattutto di come gestire questa risorsa in futuro.

La **carenza idrica del pianeta è provocata infatti quasi esclusivamente dall'utilizzo umano** – 98 per cento – e solo per il 2 per cento da cause naturali.

È per questo che al meeting della capitale svedese si sono dati appuntamento ricercatori, politici ed esperti in grado di fornire opinioni, esperienze e punti di vista da confrontare. La Settimana mondiale dell'acqua rappresenta infatti la base delle discussioni mondiali sulla gestione idrica e un importante punto di partenza per partnership e alleanze fra organizzazioni e soggetti pubblici anche a livello internazionale.

L'emergenza idrica torna dunque al centro del dibattito mondiale presentando una situazione inquietante: un individuo su tre al mondo soffre per la mancanza d'acqua ed un terzo del pianeta si trova praticamente "a secco". Ad avere il monopolio della risorsa secondo le stime che verranno presentate alle conferenze è in particolare l'**agricoltura che utilizza nelle sue attività poco meno dell'ottanta per cento della disponibilità idrica mondiale**, mentre il resto è nelle mani dell'**industria**.

Alla vigilia dell'incontro di Stoccolma anche il **Wwf** aveva lanciato l'allarme mettendo sotto accusa i paesi più ricchi e le grandi metropoli. In queste ultime il consumo di acqua è decisamente superiore al tempo necessario per ripristinare le riserve. Il rapporto dell'associazione ambientalista non risparmia i paesi del Mediterraneo dove l'acqua è assorbita in modo sorprendente dal turismo di massa e dove è poco diffusa la cultura del "conservare piuttosto che sprecare".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it